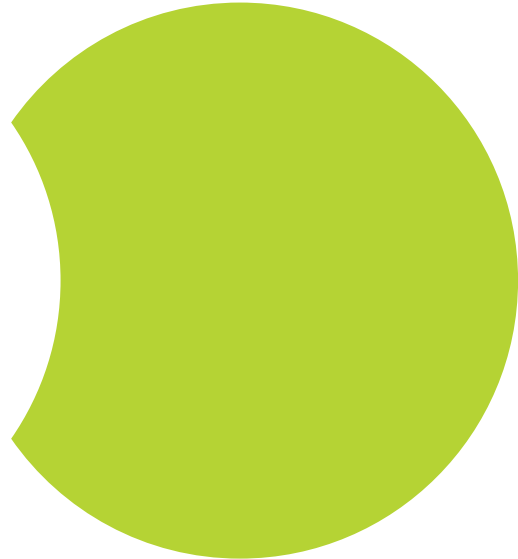


IMPRONTE DI STORIA

**LA SFIDA SOCIALE DELLA REALE SOCIETÀ DI GINNASTICA
NELL'ITALIA RISORGIMENTALE**



Catalogo e mostra a cura della



**REALE
SOCIETÀ GINNASTICA
DI TORINO 1844**

IMPRONTE DI STORIA
LA SFIDA SOCIALE DELLA REALE SOCIETÀ DI GINNASTICA
NELL'ITALIA RISORGIMENTALE

Catalogo e mostra a cura di Nadia Rizzo



REALE
SOCIETÀ GINNASTICA
DI TORINO 1844

14 marzo - 18 maggio

Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco"
via Confinza 14 - Torino





CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



REALE
SOCIETÀ GINNASTICA
DI TORINO 1844

Collana “Mostre della Biblioteca della Regione Piemonte”, n. 51/2018

Presidente

Mauro Laus

Vice Presidenti

Nino Boeti

Daniela Ruffino

Consiglieri Segretari

Giorgio Bertola

Gabriele Molinari

Angela Motta

Direzione Processo legislativo e Comunicazione

Istituzionale

Direttrice: Aurelia Jannelli

*Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni
esterne e Cerimoniale*

Dirigente: Daniela Bartoli

Gabriella Daghero

Marisa Rodofile

*Settore Organismi consultivi, Osservatori e
Informazione*

Cosimo Poppa

Elena Correggia

Fotografie

Paolo Siccardi

Impaginazione

Laboratorio Web Consiglio regionale del
Piemonte

Stampa

Centro Stampa Regione Piemonte

In copertina

Riproduzione dello scudo originale presente nella sede
RSGT di via Magenta

in IV di copertina:

Corona d'alloro vinta dalla Società Ginnastica nel 1898

© Consiglio regionale del Piemonte, Torino, 2018

ISBN

978-88-99882-14-3



IMPRONTE DI STORIA
LA SFIDA SOCIALE DELLA REALE
SOCIETÀ DI GINNASTICA
NELL'ITALIA RISORGIMENTALE

Tra i numerosi primati che si possono ascrivere al Piemonte ottocentesco, vi è anche l'introduzione in Italia della pratica della ginnastica. Nel 1844 si ebbe proprio a Torino, su invito della casa regnante, la creazione della Reale Società Ginnastica per opera dello svizzero Rodolfo Obermann, chiamato sotto Carlo Alberto ad insegnare l'educazione fisica agli allievi dell'Accademia Militare.

Chiamata confidenzialmente la 'Magenta', dalla via dove si trova tuttora la storica sede, la società vanta numerosi titoli conquistati dagli atleti che si sono allenati fra le sue mura e che hanno eccelso in oltre 30 diverse discipline sportive.

La mostra sostenuta dal Consiglio regionale del Piemonte, presentando un insieme di oggetti e documenti appartenenti alla collezione storica dell'istituzione, contribuisce a valorizzarne il patrimonio, rendendo disponibile al pubblico le testimonianze di una prestigiosa storia.

La tradizione prosegue ancora oggi, attraverso insegnamenti innovativi e all'avanguardia, ma i principi ispiratori rimangono gli stessi di un tempo: la cura del proprio corpo attraverso una sana attività fisica praticata fin dall'infanzia è infatti non solo il fondamento di un corretto stile di vita e di una buona salute, ma anche la manifestazione esteriore di integrità e coerenza di pensiero sulla scorta del detto antico 'mens sana in corpore sano'.

Se a questo si aggiunge il ruolo pionieristico rivestito anche da un punto di vista sociale attraverso l'accoglienza gratuita rivolta ai ceti meno abbienti, l'organizzazione di convegni e l'ideazione di programmi scolastici per il Ministero della Pubblica Istruzione e - non ultima - l'apertura anche alle donne, ci si rende conto dell'importanza della Reale Ginnastica nello sviluppo di una coscienza civile pienamente moderna.

Oggi si danno infatti per scontati molti concetti che a metà dell'Ottocento non lo erano, e il rievocarne la nascita, oltre ad apprezzare la lungimiranza dei fondatori, ci aiuta una volta di più a realizzare quanto sia fondamentale una corretta attività motoria per migliorare la salute di tutti i cittadini e le cittadine. Un'idea e un obiettivo che il Consiglio regionale da tempo promuove attraverso il prezioso operato svolto dagli Stati generali dello sport e del benessere.

Il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

IMPRONTE DI STORIA

La sfida sociale della Reale Società Ginnastica di Torino nell'Italia risorgimentale

Negli anni che precedono l'unificazione d'Italia, un gruppo di uomini dell'alta borghesia e dell'aristocrazia torinese firma l'atto di nascita della prima società sportiva in Italia.

Era il 17 Marzo 1844

Rodolfo Obermann e Ernesto Ricardi di Netro furono coloro che avrebbero dato vita a un'Istituzione che, non solo si sarebbe occupata di fare sport, ma di capire le esigenze dell'epoca e di studiarne le possibilità per migliorare: dall'apprendimento della Ginnastica medica all'invenzione di attrezzature per lo studio della fisiologia, dall'accoglienza gratuita dei ceti meno abbienti all'organizzazione di convegni e all'ideazione di programmi scolastici richiesti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I soci fondatori, aprendo la ginnastica al settore civile, riuscirono a superare le resistenze di abitudini secolari, dimostrandone la validità anche per le donne e ottenendo l'obbligatorietà scolastica dell'attività motoria fin dalla primissima infanzia.

La consapevolezza, del Re Carlo Alberto, dell'importanza della missione è testimoniata dal conferimento del Suo stemma privato alla Società.

Tutto ciò con il risultato di un'azione profonda sul costume della società del tempo, favorendo l'avvicinamento di persone appartenenti a classi sociali fino ad allora molto distanti.

La "Magenta", come viene confidenzialmente chiamata dai torinesi la Reale Società Ginnastica di Torino, diventò punto di riferimento nazionale per la diffusione della ginnastica in tutta Italia.

Ad oggi, nel suo palmares vanta 5 ori olimpici, 13 titoli europei e più di 100 scudetti tricolore.

Una forte base societaria e un costante sguardo alle radici hanno permesso alla RSGT di essere sempre all'avanguardia, competitiva e innovativa.

Accanto ai più di 30 sport praticati nei 174 anni dalla fondazione, nel 2002 nasce la “Flic Scuola di circo” a sottolineare non solo l’aspetto sportivo ma fortemente artistico di questo nuovo filone di storia che rende la RSGT punto di riferimento internazionale per le discipline del circo contemporaneo, accogliendo formatori e allievi da tutto il mondo.

Emanuele Lajolo di Cossano
Presidente Reale Società Ginnastica Torino



IMPRONTE DI STORIA



1

1. Stemma storico



3



2



4

2. Particolare della targa che ricorda dove è nata la prima Società sportiva in Italia, il testo riporta:
QUI NEL 1844
AUSPICE CARLO ALBERTO
SORSE LA PALESTRA GINNASTICA
DOVE SI AGGUERRIRONO PER LE PUGNE IMMINENTI
I PRIMI SOLDATI DELLA PATRIA INDIPENDENZA
3. Palestra coperta Via della Ginnastica
4. Palestra coperta Via della Ginnastica

5



6

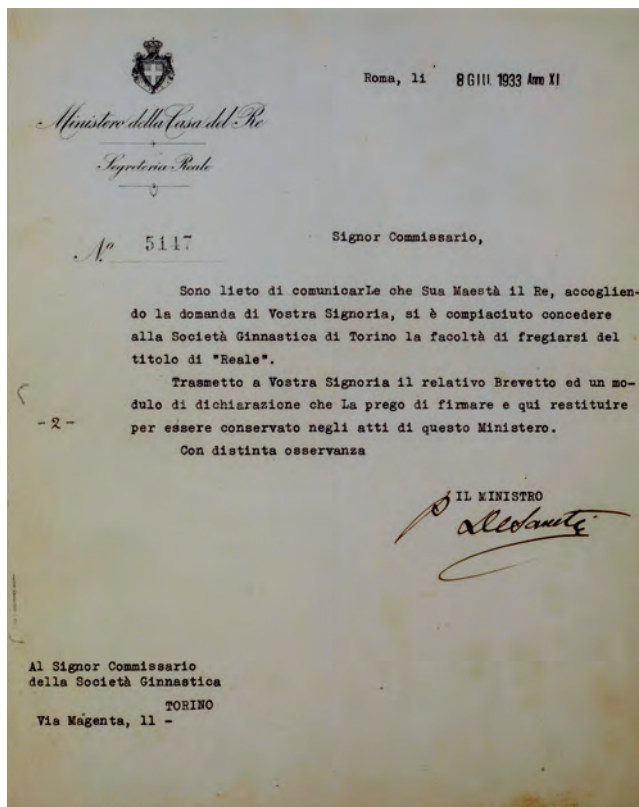


5. All'interno di una pubblicazione del 1912 vengono riportate tutte le sedi in cui la Società Ginnastica operava
6. Villa Glicini, prima sede della RSGT - 1844

7



7. Palazzina di corso Re Umberto - 1852



11



12

11. Il Re concede il titolo di "Reale" alla Società - 8 Giugno 1933
12. Riproduzione dello scudo originale presente nella sede RSGT di Via Magenta



13

13. Palazzo Cisterna, stemma di Carlo Alberto, vetrata Galleria degli stemmi

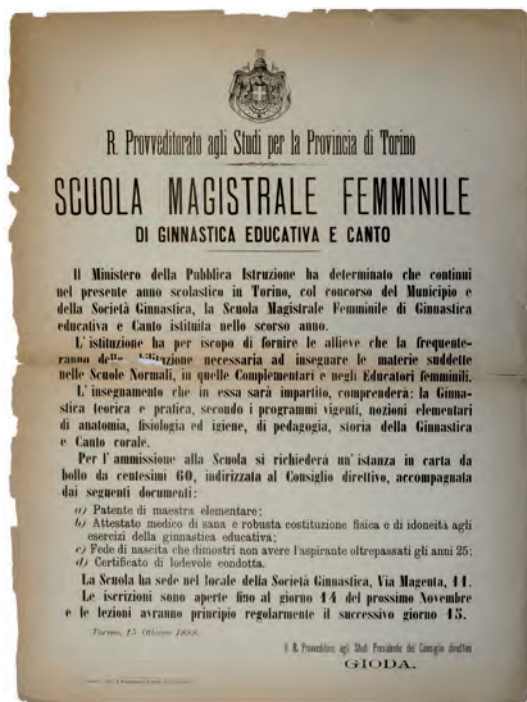


14



15

14. Particolare del motto dello stemma: *Je atans mo: anstre*
15. Palazzo Cisterna, biblioteca "Giovanni Grosso", Sala degli Agoni, affresco che ritrae dei putti che sorreggono lo stemma di Carlo Alberto



16



17

16. Provveditorato agli Studi avviso per il Corso di Scuola Magistrale Femmine di Ginnastica Educativa e Canto anno 1886
17. Tamburelli utilizzati per educare al ritmo durante la lezione di Educazione Fisica - anni '20

18



19



18. Bambine con cerchio. Vengono istituiti i primi corsi per imparare la musica e si servono di movimento ginnastico naturale, ma perseguono finalità musicali. Nasce così la ginnastica ritmica
19. Cerchio e clavette, in uso alla RSGT all'inizio del '900 per imparare la musica, così nasce la ginnastica ritmica in Italia



20. Squadra femminile RSGT - anni '20



21

21. Foto di gruppo di atlete della RSGT, prima di una gara di atletica - 1925



22. Allieve maestre impegnate all'asse di equilibrio - 1894



23

23. Lavoro di squadra alle parallele



24

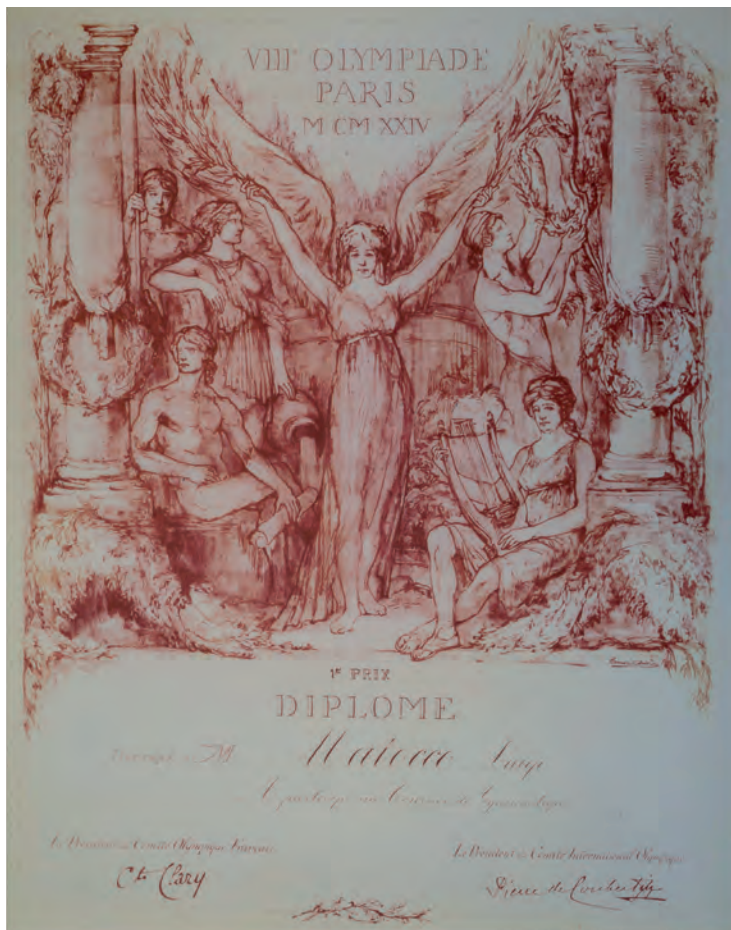


25

24. Squadra femminile della Reale Ginnastica di Torino vincitrice del Concorso ginnastico nazionale femminile R.F.G.I. Venezia G.I.L. - Maggio 1938
25. Oggetto in argento vinto a Venezia nel Concorso ginnastico Femminile - 1938



26. La squadra nazionale italiana in partenza per le olimpiadi di Parigi 1924 - Maiocco atleta della RSGT, conquisterà la medaglia d'oro a squadre



27. Diploma della medaglia d'oro olimpica vinta da Luigi Maiocco alle XXIV Olimpiadi di Parigi a firma di Pierre De Coubertin



28

28. Concorso attivato dalla Società per individuare un nuovo logo che la rappresentasse - 1946

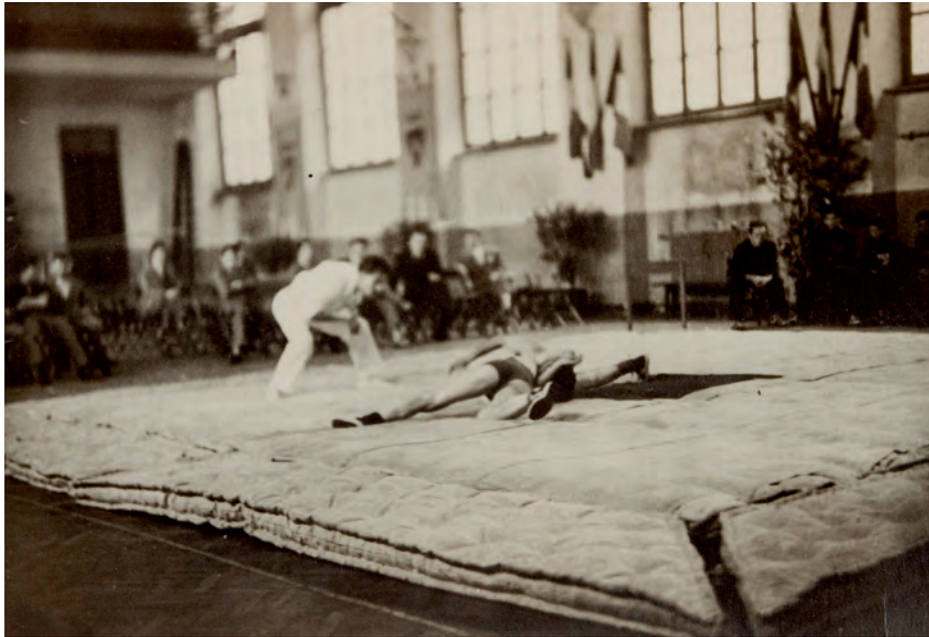


29. Concorso attivato dalla Società per individuare un nuovo logo che la rappresentasse - 1946



30

30. Gara femminile di Tiro a segno primo Novecento



31

31. Incontro internazionale di Lotta nella palestra coperta della RSGT - 1935



32

32. Frontespizio dell'Atlante di Rodolfo Obermann di Ginnastica Educativa, è il primo studio dei movimenti di ginnastica, completato da 14 Tavole di minuziosa descrizione per la costruzione degli attrezzi ginnici - prima pubblicazione 1865



33

33. Particolare dell'Atlante di Obermann Palestra scoperta della RSGT - 1865

Il signor *Luigi Einaudi*
figlio *al f. d. n. p.* di anni *39*
di professione *professore*
abitante in *Torino, piazza Matute 16*
chiede di essere ammesso nella Società Ginnastica di
Torino in qualità di *pari effettivo*

Dichiara di conoscere le disposizioni statutarie e
regolamentari e di uniformarsi.

Non fruendo personalmente delle esercitazioni invierà
a parteciparvi *su figlio Mario*
ed *zavate* colle quote di *lire*
12 anche il figlio *Roberto*.

(Questa delegazione è riservata ai signori soci pro-
motori ed effettivi).

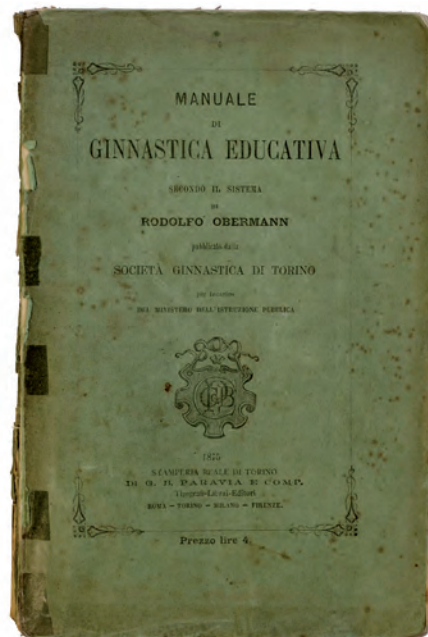
Torino il *15 febbraio 1914*

Di Richiedente
Luigi Einaudi

Per conoscenza personale
Di Socio
Carlo Boggi
con viva raccomandazione

110 - Via Nizza, Torino

35



36

35. Domanda di ammissione alla Società da parte del futuro Presidente della Repubblica Italiana dott. Luigi Einaudi - 15 Febbraio 1914
36. Manuale di Ginnastica educativa di Rodolfo Obermann per incarico del Ministero dell'Istruzione pubblica - 1875



38. Bracciale toscano e palla per il giuoco della Pallapugno e del Pallone elastico



39

39. Coppa Galvani - 1924



40. Targa della Reale Federazione Ginnastica d'Italia, donata come riconoscimento alla Società Ginnastica, organizzatrice del Campionato Nazionale di Ginnastica Artistica il 5 e 6 Ottobre 1935



41. Scrigno portamedaglie in legno donato da Re Umberto I in occasione dei primi cinquant'anni di fondazione della società - 1894



42



43

42. Sezione di scherma della RSGT - 1848

43. Atleti della Società - 1950

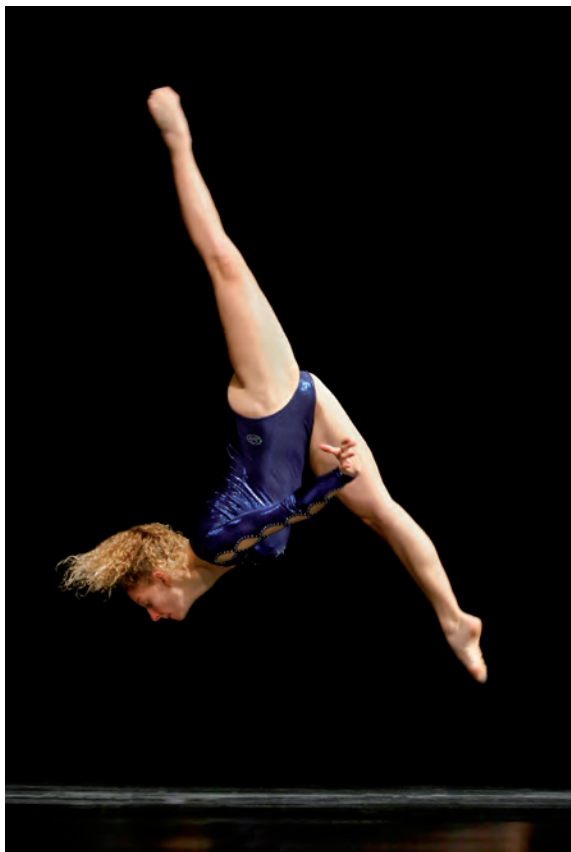


44



45

44. Canottaggio. La sezione della RSGT nasce nel 1877
45. Pattinaggio su ghiaccio



46



47

46. Ginnastica artistica femminile, ribaltata senza mani, foto attuale della specialità
47. Ginnastica ritmica con palla



48

48. Movimento di coppia durante uno spettacolo di artisti della Flic Scuola di Circo



49. Atleti e artisti della RSGT si esibiscono durante la Cerimonia di chiusura delle Olimpiadi 2006

Collana “Mostre della Biblioteca della Regione Piemonte”

Ultimi cataloghi pubblicati:

- n. 33/2015 *Anche qui è nato Gesù. Mostra di presepi dal mondo a cura di Roberto Nivolo*
n. 34/2015 *Cimeli dal fronte. Gli oggetti che parlano della Grande Guerra a cura di Mauro Giacomino Piovano e Maura Vittonetto*
n. 35/2015 *ITALIA 61 Esposizione internazionale per il primo centenario dell'Unità d'Italia a cura di Mario Abrate e Piero d'Alessandro*
n. 36/2015 *La Stamperia Verdoni. Fabbricanti di immagini nella Torino dell'Ottocento a cura di Giulia e Guido Cavalli*
n. 37/2015 *Torino Internazionale. Le grandi Expo tra Otto e Novecento a cura di Albina Malerba e Gustavo Mola di Nomaglio. Introduzione storica di Pier Luigi Bassignana*
n. 38/2015 *Tempi Beati. Arrigo Frusta (1875-1965). Dagli anni della bohème di fine Ottocento e dalla stagione d'oro della Hollywood sul Po ai “Brandé” a cura di Silvio Alovio, Claudia Gianetto e Albina Malerba*
n. 39/2015 *Anche qui è nato Gesù. Mostra di presepi dal mondo a cura di Roberto Nivolo*
n. 40/2016 *Imprese coloniali a cavallo della Prima guerra mondiale. Dall'Ottocento all'Africa orientale italiana (1936-1941) a cura di Mauro Giacomino Piovano e Maura Vittonetto*
n. 41/2016 *Legature di pregio in Piemonte: una Collezione torinese a cura di Francesco Malaguzzi e Marco Albera*
n. 42/2016 *Il Piemonte sui piatti a cura di Piero Gondolo della Riva e Marco Albera*
n. 43/2016 *La tradizione preziosa. Filigrane vercellesi al Museo Leone a cura del Museo Leone di Vercelli*
n. 44/2016 *Cardinale Guglielmo Massaia “Abuna Messias” Missionario, medico, esploratore, diplomatico, evangelizzatore dell' Etiopia a cura della Società Agraria Operaia di M.S. di Piovà Massaja*
n. 45/2017 *Tempo di Carnevale a Ivrea – La tradizione di una città tra storia e leggenda a cura dell'Associazione Museo dello Storico Carnevale di Ivrea e dell'Associazione Amargine*
n. 46/2017 *Le stampe popolari e la religiosità dei Walser del Monte Rosa a cura dell'Associazione culturale Augusta*
n. 47 /2017 *Sulle rive del Po. Immagini e note a cura dell'Associazione culturale la Cabalesta*
n. 48/2017 *Pogolotti, Oltre il novecento a cura dell'Associazione Radici Erranti*
n. 49/2017 *Momenti di Vita negli ex voto alla Consolata a cura dei Volontari della Consolata*
n.50/2018 *L'elegante Olimpiade. Foulard delle montagne a cura del Museo Nazionale della Montagna*

Per i cataloghi arretrati utilizza il QR code con lo smartphone

Oppure al link

www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/biblioteca-della-regione/biblioteca



Biblioteca della Regione Piemonte “Umberto Eco”

Via Confienza 14 - 10121 Torino

Dal lunedì al giovedì: 9.00 - 12.30 / 14.00 - 16.00 - il venerdì: 9.00 - 12.30

tel. 011.57.57.371 e-mail: biblioteca@cr.piemonte.it

catalogo on-line: <http://www.crpiedmonte.erasmo.it>

